

VERBALE N° 8 - 2016/2017

L'anno duemiladiciassette il giorno sedici del mese di febbraio, alle ore 14.00, nell'Aula Magna dell'Istituto, si riunisce, in seduta ordinaria, il Collegio dei Docenti. Presiede il Dirigente Scolastico dott.ssa Margherita Santangelo. Funge da segretario verbalizzante la prof.ssa Rosalia Taormina.

L' O.d.G. prevede:

- 1) Lettura e approvazione verbali sedute precedenti;
- 2) Analisi richiesta ed eventuale approvazione "settimana dello studente"
- 3) Presentazione candidatura Bando PON FESR- Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Fondo Sociale Europeo Azione 4.2 Migliorare e sviluppare forme e contenuti dell’informazione e pubblicizzazione del programma, degli interventi e dei suoi risultati. Avviso di pre-selezione “Scuole polo” a supporto della Strategia di comunicazione e delle modalità di attuazione del PON “Per la Scuola” 2014-2020.
- 4) Ratifica scrutini I° quadrimestre;
- 5) Analisi regolamento Collegio dei docenti ed eventuale approvazione.

Sono presenti N° ... docenti su un totale di N°, come si evince dal registro delle presenze che viene allegato al presente verbale di cui ne fa parte integrante.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

1) LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE

La D.S. Santangelo informa il Collegio che le è stato richiesto di ridurre i punti all’ordine del giorno, data l’esiguità del tempo. Comunica che il prof. Messineo G. chiede che venga approvato il verbale n° 6 del 13 dicembre 2016, e ricorda che il verbale è stato pubblicato e letto dai docenti. Annuncia quindi che verranno trattati i punti 1), 2) e 3) all’ordine del giorno. Chiede

quindi al Collegio se vuole procedere alla lettura integrale del verbale della seduta o solo delle delibere. Il prof. Messineo G. informa il Collegio di avere richiesto delle correzioni alla prof.ssa Taormina e propone di rileggere solo le parti contestate. La prof.ssa Taormina dà lettura delle parti contestate nel verbale e delle correzioni richieste dal prof. Messineo G., che si allegano (All.1), e dichiara che non intende accettare le correzioni perché non rispondono al vero. Propone di rimandare l'approvazione del verbale perché la discussione sulle parti contestate richiederebbe molto più tempo rispetto a quello a disposizione. Il prof. Messineo G. ribadisce che non c'è bisogno di discutere e che deve essere il Collegio a decidere quale versione deve essere verbalizzata. Il prof. Messineo D. interviene dicendo che le cose scritte dalla verbalizzante non sono state dette dal prof. Messineo G. ma dalla verbalizzante stessa. La prof. Taormina smentisce quanto detto dal prof. Messineo D., ed evidenzia che quanto vuole sia verbalizzato il prof. Messineo G. relativamente all'intervento del prof. Patti non corrisponde al vero perché il prof. Patti non si è alzato dal posto e non ha dichiarato che la prof. Taormina ha verbalizzato erroneamente durante il Collegio del 17 ottobre, e chiede nuovamente che l'approvazione del verbale venga rimandato ad altra data. Il prof. Messineo G. insiste perché il verbale venga approvato e propone che venga sentito il prof. Patti. Il prof. Patti dichiara che nel Collegio del 17 ottobre ha proposto l'abolizione delle valutazioni infraquadrimestrali sollecitato dai colleghi e che non avrebbe potuto riferire la richiesta all'adozione del registro elettronico perché non si sapeva se sarebbe stato adottato o no. Dichiara inoltre che nel successivo Collegio è intervenuto a bassa voce dal posto, dicendo che forse la frase sul registro elettronico era stata detta dalla D.S. La prof.ssa Taormina puntualizza allora che la correzione richiesta dal prof. Messineo G. non corrisponde al vero ed insiste nel dichiarare che non può verbalizzare una cosa che non è vera. Il prof. Messineo G. risponde che, se anche il prof. Patti non si è alzato, ha

fatto la sua dichiarazione; continua dicendo che finora non era stata richiesta la lettura integrale del verbale perché il Collegio aveva riposto completa fiducia nella verbalizzante e che nessuno era mai andato a controllare il verbale; ora che è stata fatta una contestazione sulla verbalizzazione che non muta la sostanza delle decisioni, chiede quale sia la colpa commessa nel dire che ci sono stati degli errori di verbalizzazione, se quella di lesa maestà, e prosegue dicendo che il Collegio deve votare e basta. La prof. Taormina evidenzia il tono di arroganza con il quale il prof. Messineo G. richiede le correzioni al verbale e la sua approvazione. La D.S. Santangelo interrompe lo scambio verbale ed invita il prof. Patti a riformulare la parte riguardante il suo intervento, e comunica che preferisce convocare le parti per arrivare ad una versione condivisa prima della approvazione. Il prof. Messineo G. ribatte che il testo delle correzioni è stato inviato a tutti i docenti già da quindici giorni e che il Collegio può deliberare. La D.S. fa notare che ritiene più opportuno arrivare ad una versione condivisa perché per il Collegio è difficile ricostruire quanto è successo perché è passato molto tempo. La prof.ssa Di Benedetto suggerisce di emendare la parte relativa al prof. Patti, che non ha sentito nessuno. La D.S. Santangelo, ritenendo che comunque le richieste di correzione del prof. Messineo sono state lette da tutti, così come il verbale del Collegio, e che le variazioni concernono solo la parte narrativa e non le delibere che restano comunque valide, propone la votazione per l'approvazione del Collegio. La prof.ssa Taormina protesta dicendo che non sono state discusse tutte le variazioni richieste, e che non le è stato dato modo di sentire le sue ragioni. La D.S. Santangelo ribadisce che non si può far diventare la seduta una discussione infinita, e che si potrà riprendere la questione in altra sede. La prof.ssa Sepe interviene dicendo di non avere memoria della situazione, e che non si può cavillare se una parola è stata o meno detta. La prof. Taormina evidenzia che il verbale è un atto, e che lei sta chiedendo di verbalizzare un falso, e che durante la seduta del Collegio

del 13 dicembre le è stato mancato di rispetto, sia come persona che come verbalizzante del Collegio. Il prof. Messineo D. interviene dicendo che la prof.ssa Taormina ha detto una cosa molto pesante dicendo che “le discussioni sono state fatte a convenienza”, e chiede che la frase venga verbalizzata. La prof.ssa Taormina verbalizza la frase così come richiesto. La D.S. Santangelo chiama il Collegio a deliberare sulla parte narrativa del verbale, con le richieste di correzione del prof. Messineo G. emendate della parte relativa alla dichiarazione del prof. Patti. Il Collegio dei docenti, a maggioranza, 42 favorevoli, 10 contrari e 55 astenuti, approva il verbale. La D.S. Santangelo sottolinea che è significativo il numero degli astenuti. Il prof. Nastasi chiede che venga messo a verbale che si è astenuto perché assente durante la seduta del Collegio del 13 dicembre 2016. Il prof. Messineo G. evidenzia che non sono state discusse tutte le modifiche, la D.S. risponde che le modifiche erano già note ai docenti.

2) ANALISI RICHIESTA ED EVENTUALE APPROVAZIONE **"SETTIMANA DELLO STUDENTE"**

La prof.ssa Di Benedetto informa il Collegio che la “settimana dello studente” è stata presentata al C.d.I. dai rappresentanti degli alunni a nome del Comitato studentesco. Ritiene che la proposta possa essere recepita per diverse ragioni: il regolamento dell’iniziativa, redatto in collaborazione con il vicario, è molto rigido, e prevede 3 ore di lezioni al giorno e 3 ore di attività alternative, con la clausola che se anche uno degli alunni non mantiene gli impegni presi tutta la classe sarà esclusa dalle “settimana dello studente”; nella settimana prevista molte delle classi saranno già impegnate in attività alternative, ed il periodo scelto non è critico rispetto alle scadenze didattiche; nel RAV è previsto il potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva, e la “settimana dello studente” potrebbe essere una occasione per rafforzarle; la “settimana dello studente” era già stata richiesta lo scorso anno, ma era stata respinta promettendo che sarebbe stata realizzata

nell'anno in corso. La prof.ssa Di Benedetto auspica che il Collegio voti l'approvazione in maniera compatta, perché se molti docenti fossero contrari all'iniziativa si rischia che l'attività risulti perdente in partenza, ed informa il Collegio che il periodo programmato per le attività andrà dal 20 al 25 febbraio. Dopo ampio ed esauriente dibattito, al quale intervengono: la prof.ssa Ribaudò, che chiede se gli alunni decideranno giorno per giorno cosa fare, e chi avrà la responsabilità della vigilanza degli alunni; la prof.ssa Di Benedetto, che informa che nei due giorni precedenti l'inizio della "settimana" ogni classe stilerà una tabella con le attività previste e evidenzia che non è obbligatorio che tutte le classi aderiscano; il prof. Nastasi, che sottolinea che se anche uno degli alunni non si presenta alle attività previste tutta la classe verrà esclusa dalle attività e che la responsabilità della vigilanza sugli alunni ricade sul docente che tiene i corsi previsti; la prof.ssa De Paoli, che ricorda che lo scorso anno scolastico la "settimana dello studente" era stata pensata per evitare l'occupazione, e si chiede a che titolo debba essere concessa quest'anno; la prof.ssa Peluso, che dichiara la propria contrarietà all'iniziativa, non condivide nessuna delle motivazioni esposte, chiede in nome di cosa la classe può scegliere le ore durante le quali effettuare il recupero, solleva dubbi sulla utilità ed efficacia dell'iniziativa e chiede per quale motivo prevedere corsi di chitarra, di fotografia e visione di film quando queste attività sono già ampiamente previste nella normale attività curricolare, e dichiara di ritenere più produttivo programmare un recupero serio; la prof.ssa Di Miceli G., che ritiene che i ragazzi si aspettano questa settimana di pausa, che deluderli potrebbe avere effetti negativi perché non si sentirebbero ascoltati, e propone attività di recupero per gli alunni con insufficienze ed altre attività per chi non ha bisogno di recuperare; la prof.ssa Di Benedetto, che pensa che la "settimana dello studente" sia un modo per fare stare insieme gli alunni dandogli spazi di maggiore libertà; la D.S. Santangelo, che nota la difficoltà dei docenti a

calarsi in un nuovo assetto organizzativo; il prof. Nastasi, che evidenzia che la scuola deve essere anche un luogo dove gli studenti possano moltiplicare la propria fantasia e creatività.

IL COLLEGIO DOCENTI

a maggioranza, 22 contrari, 7 astenuti

DELIBERA

Delibera n. 38
del 16/02/2017

l'approvazione della "settimana dello studente"

3) **PRESENTAZIONE CANDIDATURA BANDO PON FESR- FONDI STRUTTURALI EUROPEI – PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE “PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L’APPRENDIMENTO” 2014-2020. FONDO SOCIALE EUROPEO AZIONE 4.2 MIGLIORARE E SVILUPPARE FORME E CONTENUTI DELL’INFORMAZIONE E PUBBLICIZZAZIONE DEL PROGRAMMA, DEGLI INTERVENTI E DEI SUOI RISULTATI. AVVISO DI PRE-SELEZIONE “SCUOLE POLO” A SUPPORTO DELLA STRATEGIA DI COMUNICAZIONE E DELLE MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL PON “PER LA SCUOLA” 2014-2020.**

La D.S. Santangelo relaziona sull'Avviso di pre-selezione "Scuole Polo" a supporto della strategia di comunicazione e delle modalità di attuazione del PON "Per la Scuola" 2014/2020, dicendo che si tratta di un piano di azioni da svolgersi in un arco temporale pluriennale e prevede eventi di informazione, comunicazione, sensibilizzazione e disseminazione nonché manifestazioni e momenti di incontro; la Scuola Polo si occuperà del coordinamento delle iniziative a livello territoriale, organizzerà incontri e farà da supporto per le altre scuole. La D.S evidenzia che l'Istituto dispone di spazi, attrezzature, professionalità ed esperienza adeguata a svolgere il ruolo di Scuola Polo, e chiede al Collegio di approvare la presentazione della candidatura, che scade il 20 febbraio. Il prof. Nastasi dichiara di essere

contrario perché non c'è nessuna ricaduta sugli studenti, e il progetto comporterebbe solo un aggravio di lavoro per l'amministrazione, già oberata di impegni. Il prof. Torregrossa interviene dicendo che la validità di questi progetti risiede nella visibilità che questi danno alla scuola, che diventa punto di riferimento per l'autorità di gestione, e che implica una gestione di fondi che possono servire anche per rinnovare i laboratori. La D.S. Santangelo sottolinea che il Centro Servizi è stato realizzato grazie a questo tipo di finanziamenti, evidenzia che il progetto prevede risorse per la riqualificazione delle strutture della scuola che potranno essere sfruttate anche durante le normali attività curriculari, e che l'amministrazione verrà lautamente ricompensata per il servizio aggiuntivo.

IL COLLEGIO DOCENTI

a maggioranza, 8 contrari, 11 astenuti

DELIBERA

**Delibera n. 39
del 16/02/2017**

la presentazione della candidatura ad Istituto Polo, a supporto della strategia di comunicazione e delle modalità di attuazione del PON "Per la Scuola" 2014-2020, di cui all'Avviso MIUR Prot. n. AOODGEFID/1052 del 02/01/2017.

Esauriti i punti all'ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore 15.00.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Il presente verbale consta di numero pagine timbrate, numerate e vidimate da me segretario.